

INNOVAZIONE ALLE FALDE DEL VULCANO



Ubicata nell'Alto Casertano, alle falde del vulcano spento di Roccamonfina, in quella che gli antichi Romani chiamavano Campania Felix e che, ancora oggi, è capace di dare origine a prodotti di eccellenza, l'azienda coniuga produzioni di eccellenza con il rispetto per l'ambiente e per le risorse naturali. Diana Iannaccone e il marito Mario, appassionato conoscitore di vini, hanno intrapreso quello che, prima ancora che un progetto aziendale, è un cammino di vita per condividere la passione comune per il vino e la terra.

Il nome scelto, I Cacciagalli, è lo stesso che da sempre indica la zona dove è nata la maseria, appartenuta da generazioni alla famiglia di Diana. Le terre, quindi, sono quelle di famiglia, da sempre destinate alla vite, al nocciolo, al castagno e all'olivo. All'antica tradizione, da custodire e far rivivere, si associano la consapevolezza e il rispetto del territorio, dell'ambiente e della salute dell'uomo.

L'azienda dispone di 35 ettari di terreno, ubicati in agro di Teano (CE) – località Borgo Nuovo e Caianello (CE) – località Aorivola, di cui 9 investiti a vigneto. La natura vulcanica del suolo, il clima mite e la morfologia del territorio fanno di questa terra un'area a forte vocazione agricola, in grado di offrire prodotti di eccellente qualità.

I vitigni presenti sono tra i più nobili e tipici della Campania: Fiano e Falanghina tra i bianchi, Aglianico, Piediroso e Pallagrello Nero per i rossi, utilizzati per la produzione di apprezzati vini Roccamonfina IGT, vinificati sia in acciaio e legno che in anfore di terracotta. L'utilizzo delle anfore, tra l'altro, rappresenta un'importante e suggestiva innovazione: una sorta di ritorno alle tradizioni degli antichi romani con le tecnologie e le conoscenze del terzo millennio.

Le produzioni sono rigorosamente biologiche, certificate da Codex srl.

I Cacciagalli, inoltre, da alcuni anni adottano i protocolli dell'Agricoltura Biodinamica, un approccio "innovativo" che consente di accostarsi alla coltivazione della terra, all'allevamento delle viti e alla vinificazione in modo naturale e di accrescere e conservare la fertilità del terreno e le risorse naturali.